



Il modello di famiglia tradizionale (o naturale) è quello in cui un uomo e una donna, unendosi per la vita, hanno dei figli che allevano, educano a curano fino a che essi diventano adulti e poi comunque il legame si mantiene anche dopo e si rinnova negli ancor più cari nipoti. Si ritiene che il modello sia il migliore perché si basa sulla forza più grande della natura, la genitorialità, e sull'amore uomo - donna, l'altra grande forza della natura.

Laddove invece la unione è precaria, si hanno figli da diversi padri e madri (la famiglia a cespuglio, si dice a volte) allora queste due grandi forze della natura non ci sono più a reggere la famiglia, la educazione dei figli e la felicità dei genitori. Secondo la comune esperienza è davvero difficile dire se l'amore di quelli che si uniscono possa durare tutta una vita o svanire dopo qualche anno.

Quello che conta è l'impegno, la serietà, la volontà di formare veramente una famiglia, cioè un nucleo stabile in grado di accogliere materialmente e spiritualmente i bimbi che verranno a illuminare la loro vita con i loro sorrisi, che poi in seguito la continueranno negli più amati nipoti. Non occorrono le statistiche ma la comune esperienza mostra come una famiglia tradizionale, ordinata sia preferibile a una disordinata, precaria confusa.

Esistono comunque anche le famiglie con un solo genitore, in genere la mamma. In alcuni casi è purtroppo una necessità come nel caso di vedovanza, abbandono, violenze, indegnità.

Tuttavia nel mondo moderno appare anche una scelta: donne che liberamente decidono di avere un figlio e di allevarlo ad educarlo da sole. A volte accade che donne senza un compagno, disperate per la delusa maternità. ricorrano alla inseminazione artificiale o un rapporto occasionale per avere un figlio tutto per sé.

Sembra talvolta che avere un padre diventi quasi una opzione, una libera scelta.

A questo proposito, spesso si fanno lungi elenchi di famiglie diciamo tradizionali in cui avvengano fatti riprovevoli e vergognosi fino alla pedofilia, ci sono anche madri che uccidono il loro figlio. Nessuno nega che nella famiglia tradizionale e non tradizionale ci possano essere ogni sorta di male ma questo non significa che essi avvengano più frequentemente nelle famiglie tradizionali che in quelli a genitore unico, anzi.

Consideriamo pure che sempre e comunque questi fatti sono del tutto eccezionali e più ancora forme di pazzia. Non si guardi all'eccezione che ci sarà sempre ma alla generalità.

Mi pare evidente quindi che se ci sono due genitori saranno in due a lavorare e a curarsi dei figli, ciascuno in qualche modo completando ed equilibrando l'altro: un solo genitore ha la meta delle capacita.

Capisco pure che è meglio non avere un genitore che un cattivo genitore ma nulla ci assicura che un genitore unico non possa essere un cattivo genitore. Anzi qualcuno afferma che esiste la famiglia comunque essa sia e non si possa dare ad essa una definizione. Certo, tutte sono famiglie come tutti sono uomini.

Ma ci sono uomini folli, criminali, sciocchi e uomini equilibrati, buoni e intelligenti: indubbiamente i secondi sono preferibili ai primi.

Segue a pagina 19



Cosi esistono vari modelli di famiglia ma si ritiene che alcune siano più in grado di dare educazione e felicita ai figli (e a sé stessi) Ovviamente la comunità (lo stato) deve indirizzare verso quelle che ritiene migliori. Sarebbe ben strano il contrario. Il problema magari è chiarire che intendiamo per questi termini e nel caso specifico per tradizionale. Vero pure che a volte nasce un bimbo non programmato., come si dice, e allora i genitori si mettono insieme per fare famiglia. Ma in fondo la famiglia esiste proprio perché ci sono i figli, per la continuazione della vita. D'altra parte il fatto che il bimbo sia nato per caso non significa che sia meno amato: anzi pare che lo sia di più dai genitori per un latente senso di colpa. Il problema non è l'amore dei genitori che è la più grande forza della natura (l'eccezione viene considerata patologica) ma il fatto che esso sia più o meno capace di allevare, educare i figli, dare felicita ad essi e a sé stessi. La famiglia formata da due dello stesso sesso che vogliono dei bambini può essere considerata una famiglia tradizionale perché sono due persone che si mettono insieme per la gioia di allevare, educare dei bimbi. Comporta problematiche diverse da quelle a un solo genitore o cosiddetta aperte. Penso en passant che possano essere ottimi genitori ma occorre vedere la accettabilità sociale.

Giovanni De Sio Cesari



L'applauso del rione Sanità a Napoli ha salutato il feretro di Liliana de Curtis giunto da Roma alla chiesa di Santa Maria ai Vergini dove si è svolto il funerale della figlia di Totò, spentasi nella Capitale a 89 anni dopo una lunga malattia.